



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CEIS04600L: FRANCESCO GIORDANI

Scuole associate al codice principale:
CEPS046013: LICEO SCIENTIFICO TECNOLOGICO GIORDANI
CETF046015: FRANCESCO GIORDANI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 18	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 26	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Dall'analisi dei dati relativi ai risultati scolastici, i criteri di valutazione adottati dalla scuola risultano nel complesso adeguati a garantire il successo formativo degli studenti; le percentuali degli studenti ammessi alla classe successiva sono mediamente in linea con i benchmark di riferimento. I risultati sono frutto di una progettazione attenta ai bisogni formativi degli alunni da parte dei dipartimenti disciplinari. La quota di studenti sospesi è in linea rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali sia per quanto riguarda il liceo scientifico, sia per il tecnico industriale. La buona preparazione dei nostri alunni nella maggior parte delle nostre scuole è attestata anche dall'alta percentuale collocata nelle fasce più alte di voto conseguito all'Esame di Stato.

Punti di debolezza

Il numero e la percentuale di studenti che abbandonano gli studi è per alcune classi nettamente al di sopra delle percentuali provinciali, regionali e nazionali, per altre invece si attesta intorno allo 0,0%. Si evidenziano però alcuni dati che meriteranno un'analisi più approfondita, nelle classi prima, terza e quinta del Liceo Scientifico Scienze applicate la percentuale di abbandoni è rispettivamente di 5,6%, 4,0% 4,2%, contro valori compresi tra 1,0% e lo 0,4% della provincia, 0,5% e 0,3% della regione, 0,3% della nazione. Analisi nettamente differente va fatta per il Tecnico Industriale, dove tranne che per la classe seconda la percentuale di abbandoni è del 3,6% contro l'1,8% della provincia, 2,5% della regione e 1,0% dell'Italia; per il resto delle classi la percentuale di abbandono è nettamente inferiore rispetto ai valori di riferimento. Di poco superiori le percentuali degli studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nelle classi prime, seconde, quarte e quinte del Liceo Scientifico Scienze Applicate e nelle classi prime, seconde, terze e quarte del Tecnico Industriale; decisamente superiori invece sono i trasferimenti in entrata in corso d'anno nelle classi prime, seconde, terze e quarte del Liceo Scientifico Scienze Applicate; al Tecnico Industriale invece sono di poco inferiori ai valori provinciali, regionali e nazionali. Su questi aspetti



dovrà essere concentrata la nostra attenzione nel prossimo triennio.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

La scuola è di nuova costituzione essendo stata oggetto di dimensionamento da settembre 2023. Pertanto non è possibile fornire indicazioni per l'anno scolastico 2023-24.

Punti di debolezza

Nulla da rilevare

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Scuola ridimensionata a partire dal 01/09/2023



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola ha una consolidata e sistematica pratica di solidarietà e collaborazione civica con una forte ricaduta nel sociale, adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di condotta, determinato particolarmente dal rispetto delle regole, dall'etica della responsabilità individuale e del senso di legalità. Per la competenza in materia di cittadinanza, un team di insegnanti ha sviluppato un curriculum di educazione civica trasversale alle materie. La maggior parte degli alunni ha competenze digitali ad ampio raggio. Le varie attività di stage che rientrano nei percorsi di PCTO consentono di imparare a gestire il proprio percorso di formazione, di apprendere le professionalità richieste in campo lavorativo e di inserirsi attivamente nei contesti in cui sono chiamati ad intervenire.

Punti di debolezza

Alcune criticità si rilevano all'inizio del percorso formativo per la diversità della provenienza sia territoriale che sociale. Permangono limitati gruppi di studenti che non raggiungono un'adeguata autonomia.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli soddisfacenti in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. Amplia l'offerta formativa realizzando numerosi interventi finalizzati allo sviluppo di tali competenze. Gli studenti hanno l'opportunità di partecipare a gare e Olimpiadi (Matematica, Fisica, Chimica, Cybersecurity, ...), ad eventi di scouting, a PON e POR, a progetti extracurricolari e PCTO. La scuola organizza diverse iniziative atte a sensibilizzare gli studenti ai problemi esistenziali, morali, politici, economici, ambientali e scientifici per consentire loro una partecipazione consapevole al dibattito culturale. Ve ne è testimonianza sulla pagina facebook -IS "FRANCESCO GIORDANI" Caserta-. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione delle competenze (griglie di valutazione quadrimestrali, per la valutazione del comportamento, dell'educazione civica, dei percorsi extracurricolari). La scuola, secondo la normativa vigente, produce la certificazione delle competenze chiave al termine del primo biennio.



Risultati a distanza

Punti di forza

La percentuale di coloro che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari previsti nel primo e secondo anno rispetto ai riferimenti è lievemente inferiore al primo anno e superiore al secondo anno in quasi tutte le macro aree disciplinari. I buoni risultati riscontrati nella prosecuzione degli studi (in termini di CFU conseguiti nel primo biennio universitario), possono essere ricondotti alle attività organizzate in ambito di orientamento in uscita (partecipazione a open day e conferenze universitarie, incontri con professionisti e/o docenti) e alle numerose attività formative offerte dalla scuola (certificazioni linguistiche ed informatiche, partecipazione a gare e concorsi nazionali, ecc.). La percentuale degli studenti della scuola che, nel triennio successivo al diploma, risulta inserito nel mondo del lavoro, è superiore ai valori medi di riferimento. In tale direzione infatti la scuola è promotrice di molteplici attività, prima tra tutte il PCTO organizzate con molteplici realtà aziendali, attività di coworking in uno spazio dedicato, l'evento Giordani scouting, organizzato ogni anno per mostrare alle aziende le idee imprenditoriali degli alunni del quinto anno. In collaborazione con le varie realtà lavorative presenti nel territorio si organizzano stage aziendali, conferenze ed incontri con esperti e

Punti di debolezza

Non sono disponibili le percentuali degli studenti diplomati che proseguono gli studi in quanto la scuola è stata oggetto di dimensionamento a partire da settembre 2023. Per poter effettuare un'analisi più puntuale e rappresentativa degli effettivi esiti a distanza, sia per quanto riguarda il successo universitario che quello lavorativo, sarebbe necessario acquisire dati relativi ai percorsi intrapresi dagli studenti dopo il conseguimento del diploma. Per coloro che hanno intrapreso gli studi universitari sarebbe importante acquisire non solo i risultati del primo biennio ma i dati relativi alle percentuali degli studenti della scuola che riescono a concludere il percorso universitario iniziato (con ulteriori informazioni riguardanti ad esempio la tempistica e il voto finale di laurea); oppure avere indicazioni di coloro che si sono iscritti agli ITS Academy. A tal fine i docenti della scuola, con il supporto degli studenti, stanno realizzando un sito per la rilevazione degli esiti a distanza.



professionisti dei vari settori. Da evidenziare positivamente anche la presenza dell'ITS TEC MOS di cui la scuola fa parte.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola, in linea con le Indicazioni Nazionali, ha elaborato il proprio curricolo in tutti gli ambiti disciplinari, elencando gli obiettivi e i traguardi di sviluppo delle competenze. Difatti per il Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate è stato concordato di destinare una parte delle ore curriculari ad attività di laboratorio per le discipline che vi si prestano; in aggiunta è stata introdotta una curvatura (Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale), rimodulando, nell'ambito dell'autonomia, le ore delle discipline Informatica, Matematica e Fisica, per favorire lo studio di tutti i contenuti relativi all'Intelligenza Artificiale. Di non minore rilevanza l'iniziativa della scuola di introdurre una didattica innovativa (Progetto "Classi Digitali" in collaborazione con R-Store) in tutte le classi del Liceo Scientifico e in alcune classi della specializzazione Informatica del Tecnico Industriale. Tale progetto prevede l'uso esclusivo di Ipad sia da parte dei docenti che degli studenti, in virtù della presenza di app dedicate specificamente alla didattica. La buona riuscita del progetto è stata favorita dalla presenza di una solida rete wifi d'istituto, in quanto tutti i locali dell'Istituto sono serviti da una rete LAN con collegamento Internet a banda ultralarga, che garantisce velocità e capacità di trasmissione

Punti di debolezza

Essendo la nostra scuola una grande realtà, non tutti i docenti sono coinvolti adeguatamente. Pertanto è necessario lavorare ancora in tale direzione soprattutto per favorire l'utilizzo del curricolo della scuola come strumento di lavoro per l'attività da parte di tutti i docenti. Non tutti i docenti utilizzano le rubriche di valutazione finora elaborate.



video anche in streaming di eccellente qualità. La scuola è organizzata in Dipartimenti disciplinari e gruppi di materie affini, un valido modello organizzativo che favorisce l'uniformità dei contenuti in tutti gli indirizzi. Infatti i vari Dipartimenti, tramite il coordinatore, si relazionano periodicamente con il Referente dei vari Dipartimenti; che a sua volta si confronta con il Dirigente Scolastico e con tutti gli altri membri dello Staff, FS comprese, per concordare finalità ed obiettivi da raggiungere nell'ambito dell'insegnamento delle singole discipline, tempi e modalità di verifica periodica della programmazione didattica, criteri comuni di valutazione, esplicitati nel PTOF attraverso le relative tabelle e griglie per la rilevazione dei livelli di acquisizione delle competenze di ciascun asse dei saperi. In virtù dei progetti attivati con SCUOLA VIVA e con il PON "Apprendimento e socialità" è stato possibile, inoltre, un intervento capillare di recupero delle competenze di base ed ampliamento dell' Offerta Formativa , rispondendo efficacemente alle attese delle famiglie e del territorio. Quest'ultimo infatti è parte integrante delle attività della scuola: dalla partecipazione ad iniziative culturali e professionali extracurricolari, agli incontri organizzati al suo interno con personalità rappresentative sia in ambito lavorativo che culturale, per culminare nei progetti condivisi nell'ambito dei PCTO alla realizzazione di progetti con i partner esterni.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. Essi utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione di questi ultimi sono utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola, in virtù dei numerosi finanziamenti del PNRR di cui è stata destinataria, ha migliorato e in molti casi rimodernato spazi già preesistenti. Attualmente si sta realizzando un laboratorio per la specializzazione Sistema Moda, con pc dotati di software per il disegno e la modellizzazione e tutte le strumentazioni necessarie; il laboratorio EduGreen, finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica supportato da trainer per lo studio di pannelli fotovoltaici, impianti fotovoltaici, impianti eolici, celle a combustibile, macchine a idrogeno; nonché strumentazioni che andranno a potenziare le attrezzature del laboratorio di Elettrotecnica e di Fisica. Sono in fase di realizzazione aree tematiche per il potenziamento delle discipline scientifiche, letterarie e linguistiche, dotate di postazioni per la realizzazione di podcast e di video professionali e di spazi comuni per la condivisione. La scuola si sta dotando, inoltre, di un monitor Ledwall per la comunicazione e divulgazione di tutte le sue iniziative. I laboratori già esistenti sono stati migliorati in termini di dotazioni hardware e software, con l'aggiunta di strumentazioni tecnologiche di ogni genere. Tutte le classi sono state dotate di Mac mini e imac, schermi

Punti di debolezza

Considerando che la nostra scuola accoglie studenti provenienti da zone anche molto distanti, sarebbe necessario potenziare i collegamenti con la stazione ferroviaria di Caserta. Difatti frequenti sono gli ingressi in ritardo a causa di problemi di trasporto.



multimediali e touch-screen. Le classi digitali sono state tutte dotate di Apple TV per l'interfacciamento tra ipad e schermo d'aula. La gestione degli spazi laboratoriali è affidata a figure di coordinamento (commissione orario, responsabili di laboratorio) che, sulla base delle esigenze curriculari delle classi, individuano i tempi gli ambienti più adeguati all'utilizzo degli stessi durante le ore curricolari. Tutti gli spazi vengono inoltre resi disponibili per le attività di recupero e di potenziamento in orario extracurricolare (corsi di lingue, corsi PON). La disponibilità delle varie dotazioni tecnologiche e la formazione dei docenti sull'utilizzo delle piattaforme per la didattica digitale integrata (Microsoft Teams e WeSchool) organizzata dall'animatore digitale e da un'apposita commissione di supporto, si sono rivelate essere un efficace strumento per la crescita delle competenze digitali di docenti e studenti. Inoltre, essendo la nostra scuola una delle 28 scuole in Italia dotate di laboratori Future labs altamente tecnologici, ciò ha reso possibile organizzare corsi di formazione per docenti, DS e DSGA, con esperti esterni a livello nazionale. Tra le metodologie didattiche più diffuse prevalgono il lavoro in gruppo, la didattica laboratoriale e la peer-education. La scuola definisce le regole di comportamento con la stesura del patto di corresponsabilità e del regolamento d'istituto. Sono altresì attive molteplici iniziative contro il bullismo e in favore delle pari opportunità. La nostra scuola è stata



tra le prime a promuovere il Regolamento per la gestione di una carriera ALIAS per studenti e studentesse in transizione di genere.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Nella scuola gli incontri per la redazione, la revisione e verifica del PEI (a cui partecipano i docenti di sostegno e i docenti curricolari facenti parte del GLO) di norma prevedono un incontro iniziale e uno finale e, in alcuni casi, un incontro intermedio. Per studenti DSA vengono compilati appositi PDP definiti nel CdC, condivisi con le famiglie e aggiornati con regolarità. Per gli studenti, inoltre, sono previste attività di supporto all'apprendimento. Nella Scuola sono presenti due funzioni di riferimento distinte: una si occupa degli alunni diversamente abili e supporta i docenti nella redazione del PEI, l'altra si occupa degli alunni BES e DSA supportando i docenti nella redazione dei Pdp ed attivando interventi di recupero e potenziamento per gli studenti con particolari esigenze. Ai fini dell'inclusione scolastica, la scuola ha un ottimo rapporto di sinergia tra GLO (a livello di singoli alunni) e GLI (a livello di intero istituto). Tra i docenti del gruppo molti hanno una maturata esperienza pluriennale, 19 specializzati (10 di ruolo e 9 in utilizzazione). Inoltre presso la scuola ci sono ben 35 tirocinanti specializzati in diverse aree orientate all'inclusione (attività musicali, disturbi che portano all'isolamento sociale, ecc.). La scuola è dotata di testi a supporto delle attività di sostegno e come strumenti compensativi vengono assegnati in

Punti di debolezza

Sarebbe necessario attivare corsi di formazione obbligatoria riferiti a tutte le forme di disagio derivanti da situazioni sia certificate che non, in particolare per i docenti non formati o con breve esperienza didattica.



comodato d'uso ipad e tablet. Ai fini dell'inclusione degli studenti stranieri la scuola collabora attivamente con l'associazione Cidis Impresa Sociale ETS Onlus che opera a livello nazionale ed europeo. Lo sportello psicologico attivo presso la scuola garantisce supporto a tutti gli studenti e, quando necessario, è prevista la partecipazione anche delle famiglie; inoltre tale sportello è fruibile da tutto il personale della scuola, docente e non. Gli interventi di recupero nelle varie discipline sono organizzati per gli studenti con insufficienze nel 1° quadrimestre (generalmente nel mese di marzo); sono inoltre garantiti corsi nel periodo estivo per gli alunni con sospensione del giudizio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di



sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola articola azioni di orientamento rivolte alle classi terminali del primo ciclo di istruzione, ma anche alle classi seconde del primo biennio del tecnico industriale e alle classi terminali del secondo ciclo di istruzione. Per quanto riguarda l'orientamento in entrata varie sono le azioni di pubblicizzazione della scuola, come Giochi della Chimica e OpenLab, che permettono di illustrare le effettive attività caratterizzanti l'offerta formativa dell'istituto. Tutte le informazioni sono condivise con le famiglie e a tal fine vengono organizzate, sia in presenza sia on line, attività di accoglienza dei genitori con scambio di opinioni ed informazioni. Le attività di orientamento in ingresso sono sempre aperte al territorio e supportate da proficui e costanti rapporti con le realtà produttive dello stesso. Negli ultimi anni due aziende hanno destinato borse di studio ad alunni meritevoli, oltre che contratti di lavoro anche a tempo indeterminato. Gli alunni delle classi prime, inoltre, hanno potuto usufruire del "Progetto Accoglienza" prima dell'inizio delle lezioni. La maggior parte degli studenti delle classi quinte partecipa attivamente agli open day universitari e vengono organizzate per loro giornate ad hoc riguardanti le possibilità/prospettive post- diploma. La scuola ha inoltre stipulato circa molteplici convenzioni con Enti ed

Punti di debolezza

Per le classi in uscita, le molteplici attività di orientamento e di PCTO a volte si scontrano con il normale svolgimento dell'attività curricolare.



Associazioni del territorio e non, scegliendo percorsi personalizzati in base anche alle caratteristiche dello studente stesso e delle necessità formative cui adempiere. Per tutti, ma in modo particolare per gli studenti con BES, il rapporto tra scuola e soggetto attuatore è continuo e rende il percorso del tutto adatto alle esigenze dello studente, favorendo l'acquisizione di competenze di settore e trasversali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Propone, inoltre, attività anche all'esterno, mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio (scuole, centri di formazione, università). La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, che sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La missione dell'istituto è ben definita e condivisa sia con la comunità scolastica interna che con le famiglie e il territorio. Gran parte del personale docente è coinvolto nell'organizzazione di tutte le numerose e articolate attività che investono ogni aspetto della scuola. I compiti vengono assegnati in parte dalla DS, in parte individuati dal Collegio dei Docenti sulla base di candidature secondo le competenze di ciascuno. L'individuazione dei ruoli di responsabilità e la definizione dei compiti per il personale sono chiare ed esplicite in organigramma e funzionigramma. Il fondo di Istituto viene ripartito ogni anno sulla base della contrattazione sindacale tra DS, RSU e RSA; la ripartizione varia di anno in anno ma generalmente oscilla tra i 70 % (docenti) e 30% (ATA). Il numero di docenti e Ata che ne beneficiano è variabile a seconda degli incarichi e delle attività assegnate. Il programma annuale è impostato coerentemente con gli obiettivi del PTOF e le risorse sono allocate sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola (informatizzazione, inclusione, laboratori, ecc.). Il personale ATA è ben organizzato dal DSGA in base alla direttiva di massima disposta dalla DS, in linea con le indicazioni ministeriali. Gli uffici amministrativi sono organizzati secondo specifici compiti e il relativo personale viene in essi

Punti di debolezza

Il FIS risulta scarso e non permette pertanto di incentivare in modo adeguato le numerose figure strumentali richieste dai vari indirizzi scolastici dell'istituto. La gestione invece delle altre risorse economiche (PON, PNRR) talvolta è difficoltosa per il sovrapporsi di diversi finanziamenti e per tempi ristretti di rendicontazione. Il monitoraggio dei livelli di raggiungimento degli obiettivi si attua attraverso la misurazione delle performance e l'autovalutazione e quindi non è sempre attuato in modo strutturato.



distribuito coerentemente con le competenze e propensioni di ciascuno al fine di garantire efficacia ed efficienza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività che ne necessitano. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

L'IS "F. Giordani" organizza tante occasioni di formazione, alcune finanziate dai fondi Future Labs altre finanziate dall'Istituzione stessa. Ai corsi Future Labs e' possibile iscriversi tramite piattaforma SOFIA del Ministero con rilascio di regolare certificazione e sono destinati a docenti, DSGA, DS e ATA. I corsi proposti dalla scuola riguardano competenze digitali, l'uso del Registro Elettronico e della piattaforma Microsoft Teams, la sicurezza e la privacy, in modo da formare adeguatamente i docenti al primo incarico nella nostra scuola. La scuola è organizzata gerarchicamente, con una FS strumentale che si occupa dell'accoglienza dei nuovi docenti, della formazione e della suddivisione del corpo docente in gruppi per aree disciplinari e per dipartimenti, che lavorano sinergicamente per la produzione di tutti i regolamenti e materiali didattici. In questo modo, con periodici incontri, la scuola promuove lo scambio ed il confronto fra docenti. Nelle riunioni dipartimentali viene stabilito un curriculum verticale di disciplina e interdisciplinare, si stabiliscono criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti, si producono prove per classi parallele e si predispongono progetti specifici. Sono inoltre istituite ogni anno commissioni per lavorare in team su progetti o iniziative a cui la

Punti di debolezza

I corsi organizzati dalla scuola, fatta eccezione per i corsi sulla sicurezza, sono spesso ignorati dall'utenza interna.



scuola aderisce, quali la commissione orientamento, PCTO, inclusione, pari opportunità, PON, commissione viaggi, ecc. Tali commissioni sono composte da docenti di varie discipline e generalmente appartenenti a tutti gli indirizzi dell'IS Giordani.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La costruzione di legami solidi tra famiglie, istituzioni, Enti locali e aziende del territorio è un processo fondamentale per potenziare l'offerta dell'istituto e offrire nuove opportunità agli studenti che la frequentano. Fondamentale è anche la collaborazione con le altre scuole del territorio. Per questo l'istituto partecipa a diverse reti di scuola in ambito provinciale, regionale e nazionale. Le finalità delle reti sono coerenti con la missione della scuola, con le richieste del territorio e con le necessità di formazione dei docenti. I rapporti con il territorio sono positivi e la scuola coglie le opportunità che le vengono offerte dal territorio stesso e dalle istituzioni locali in un clima di continua collaborazione e sinergia. Come previsto dalla Legge integra la propria offerta formativa con esperienze di PCTO che costituiscono un passaggio fondamentale nel percorso formativo degli alunni. Per questo vengono ogni anno stipulate numerose convenzioni con le aziende locali e non. La collaborazione con Enti esterni qualifica e incentiva le attività formative rivolte agli studenti. La scuola è sempre aperta al confronto con le famiglie degli studenti. La comunicazione delle varie attività didattiche e progettuali con le famiglie è fruibile immediatamente attraverso il Registro Elettronico che rende altrettanto immediata e trasparente la

Punti di debolezza

La partecipazione dei genitori alle votazioni per gli organi collegiali non sempre risponde alle aspettative, sebbene i rappresentanti di classe e i componenti del Consiglio di Istituto partecipano e collaborano attivamente alla realizzazione delle iniziative scolastiche.



valutazione degli studenti. Sul sito della scuola sono consultabili il PTOF, il Regolamento d'Istituto, il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con gli stessi sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. E la loro partecipazione alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziare le strategie per garantire la conclusione del percorso scolastico e il successo formativo di tutti gli alunni.

TRAGUARDO

Abbassare la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno (indice di dispersione) in modo da non superare del 3% il massimo tra i valori di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze verticali e la formazione pluridisciplinare
2. **Ambiente di apprendimento**
Progettare ambienti di apprendimento innovativi
3. **Ambiente di apprendimento**
Progettare laboratori per le professioni digitali del futuro
4. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare il successo formativo di tutti gli alunni attraverso una didattica inclusiva
5. **Continuità e orientamento**
Potenziare le attività di orientamento per una scelta più consapevole
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare corsi di formazione sulla didattica innovativa
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare il lavoro dei dipartimenti per elaborare progettazioni didattiche basate su metodologie innovative adeguate ai nuovi ambienti di apprendimento



PRIORITÀ

Ridurre la percentuale di studenti con sospensioni del giudizio al biennio del liceo e nelle classi del tecnologico

TRAGUARDO

Allinearsi ai valori percentuali provinciali





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze verticali e la formazione pluridisciplinare
2. **Ambiente di apprendimento**
Progettare ambienti di apprendimento innovativi
3. **Ambiente di apprendimento**
Progettare laboratori per le professioni digitali del futuro
4. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare il successo formativo di tutti gli alunni attraverso una didattica inclusiva
5. **Continuità e orientamento**
Potenziare le attività di orientamento per una scelta più consapevole
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare corsi di formazione sulla didattica innovativa
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare il lavoro dei dipartimenti per elaborare progettazioni didattiche basate su metodologie innovative adeguate ai nuovi ambienti di apprendimento





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Aumentare il punteggio medio di istituto nelle prove standardizzate sia di italiano che di matematica per le classi seconde, di italiano, matematica e inglese nella classi quinte.

TRAGUARDO

Incrementare il punteggio medio di istituto nelle prove standardizzate per ottenere risultati nella media provinciale e regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze verticali e la formazione pluridisciplinare
2. **Ambiente di apprendimento**
Progettare ambienti di apprendimento innovativi





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.

TRAGUARDO

Incrementare la mobilità all'estero e l'internazionalizzazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Adesione ai progetti di internazionalizzazione e di stage in paesi esteri.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano delle classi quinte (studenti che tre anni prima erano al II anno)

TRAGUARDO

Allinearsi ai riferimenti regionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze verticali e la formazione pluridisciplinare
2. **Ambiente di apprendimento**
Progettare ambienti di apprendimento innovativi
3. **Ambiente di apprendimento**
Progettare laboratori per le professioni digitali del futuro
4. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare il successo formativo di tutti gli alunni attraverso una didattica inclusiva
5. **Continuità e orientamento**
Potenziare le attività di orientamento per una scelta più consapevole
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare corsi di formazione sulla didattica innovativa
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare il lavoro dei dipartimenti per elaborare progettazioni didattiche basate su metodologie innovative adeguate ai nuovi ambienti di apprendimento



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate sono relative alle aree "Risultati scolastici" e "Risultati a distanza" dove si sono riscontrate le maggiori criticità. Infatti si è rilevata una percentuale di studenti ammessi all'anno successivo per il tecnologico inferiore ai riferimenti provinciali per la maggior parte degli anni di corso, e di studenti sospesi in giudizio superiore ai riferimenti provinciali per il tecnologico e per il biennio del liceo scientifico. Inoltre la maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ha ottenuto risultati nelle prove INVALSI di Italiano inferiori a quelli medi regionali. La scuola si pone come traguardo quello di allinearsi ai valori del territorio, puntando su metodologie



didattiche innovative che mirano all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali che rendono la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante.